

Le città chiudono tutto quello che è possibile chiudere. Per precauzione, alcuni paesi hanno anche deciso di interrompere l'erogazione delle casette dell'acqua o di vietare i mercati ambulanti (teoricamente non sono proibiti, ma bisogna garantire le distanze interpersonali di sicurezza). Se da un lato le Amministrazioni comunali applicano le misure restrittive imposte dal decreto, dall'altro c'è il tessuto produttivo chiamato a fare la sua parte: rallentare, quasi fino a fermarsi, per consentire all'epidemia di arrestare la sua diffusione e a tutti di ritornare presto alla normalità. Per tanti lavoratori, purtroppo, questo significherà il ricorso alla cassa integrazione, uno degli strumenti che il Governo ha messo in campo per affrontare l'altra grande emergenza di questi giorni, la crisi economica.

### Ampi servizi all'interno

